

## **RIORGANIZZAZIONE DELLE AUTONOMIE SCOLASTICHE E ISTITUZIONE DI NUOVI INDIRIZZI PER LE SCUOLE SECONDARIE SUPERIORI A.S. 2011/2012**

### **A. IL QUADRO DI RIFERIMENTO**

Il provvedimento che la Provincia si accinge ad assumere in attuazione della Deliberazione della Assemblea Legislativa n. 30 del 6 dicembre 2010 “Integrazione alla deliberazione A.L. 183/2008 recante “Approvazione degli indirizzi regionali per la programmazione territoriale dell’offerta formativa ed educativa e organizzazione della rete scolastica, ex L.R. 12/2003. Anni scolastici 2009/2010,2010/2011,2011/2012”, si colloca in un quadro complesso ed in evoluzione, da una parte per l’impoverimento dell’offerta formativa sul territorio provinciale dopo l’avvenuto riordino dello scorso anno con le confluenze automatiche, dall’altra, per l’avvio per l’a.s. 2011/2012 del sistema regionale di Istruzione e Formazione Professionale (IFP) a norma del decreto legislativo n° 226/05.

La Provincia in tale situazione ha proposto un percorso di confronto e collaborazione con le Istituzioni scolastiche, le Conferenze territoriali di ambito, la Conferenza provinciale di coordinamento, la Commissione di Concertazione e l’Ufficio scolastico dell’ ambito territoriale di Bologna, finalizzato a elaborare le proposte che rispondessero alle esigenze più evidenti presenti sul territorio provinciale.

Per la formulazione delle proposte contenute nel presente documento che hanno consentito la condivisione e l’individuazione delle priorità di intervento sono stati momenti fondamentali:

- 👉 La Conferenza Provinciale di coordinamento del 22 settembre u.s. Durante l’incontro sono state illustrate le linee guida per la nuova programmazione e il percorso che si è inteso fare riconfermando in quell’occasione la centralità di una “governance” istituzionale e tecnica;
- 👉 Gli incontri il 23 e 24 settembre 2010 con i Dirigenti degli Istituti secondari di secondo grado sui criteri per la programmazione 2011/2012;
- 👉 Gli incontri delle sette conferenze territoriali nei mesi di ottobre e novembre per la condivisione delle linee guida;
- 👉 Gli incontri con i dirigenti degli istituti professionali in data 10/11/2010 e con gli Enti di formazione professionale il 12/11/2010;
- 👉 L’incontro con l’Ufficio scolastico dell’ambito territoriale di Bologna il 25/11/2010 per una valutazione congiunta delle diverse proposte avanzate dalle Istituzioni scolastiche;
- 👉 La convocazione della Commissione di Concertazione del 30 novembre 2010 con l’approvazione dell’elenco delle qualifiche regionali programmabili sul territorio della provincia di Bologna;
- 👉 La presentazione alla Conferenza provinciale di coordinamento delle proposte con l’approvazione del documento conclusivo il 2 dicembre 2010;
- 👉 La seduta della V° Commissione consiliare della Provincia di Bologna il 9 Dicembre 2010 in cui è stato illustrato il documento di programmazione.

### **A.2 L’AUTONOMIA SCOLASTICA**

Il percorso di attuazione delle Delibera regionale sopracitata si colloca nel quadro, ormai consolidato, dell’Autonomia delle istituzioni scolastiche. Esse possono, facendo leva sulla normativa esistente, agire sui propri curricula scolastici, introducendo specifiche “piegature” degli stessi verso aree di approfondimento e/o di specializzazione individuate sulla base delle richieste delle famiglie e dei bisogni del territorio e del mercato del lavoro. Quanto, dunque, è nelle competenze degli Enti locali, ovvero l’istituzione o soppressione di indirizzi, non rappresenta che una parte di ciò che è possibile fare per arricchire, ampliare, qualificare l’offerta formativa.

E’ stato inoltre individuato la necessità di un lavoro coordinato tra Provincia e Istituzioni scolastiche per accompagnare le fasi dell’orientamento alla scelta della scuola superiore e delle iscrizioni.

Verrà proposto, a tal fine, alle istituzioni scolastiche della provincia di Bologna e all'Ufficio IX° ambito territoriale per la provincia di Bologna, l'adesione ad un documento comune di intenti nel quale saranno indicati strumenti utili da adottare per rafforzare e qualificare le azioni di informazione e di orientamento e per governare in modo condiviso, con la costituzione di un apposito tavolo di lavoro, nel rispetto delle scelte della famiglie, gli eventuali esuberi di iscrizioni presso alcune istituzioni scolastiche.

### **A.3 LA POPOLAZIONE SCOLASTICA DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA**

Elementi essenziali di riferimento:

#### a) l'aumento del numero degli alunni della scuola secondaria di I grado. (\*)

Il numero degli alunni frequentanti le terze medie è cresciuto negli ultimi 4 anni scolastici di più del 10%. Nello specifico nell'ultimo biennio gli alunni frequentanti le terze medie nell'a.s. 2009/10 erano 7.665 contro gli 8.045 del 2010/11, con un incremento pari a circa il 5%.

#### b) Gli iscritti alle scuole secondarie di II grado e l'andamento delle scelte. (\*)

Gli iscritti alle Istituzioni scolastiche secondarie di II grado sono aumentati negli ultimi 4 anni di circa il 7%. Nell'ultimo biennio gli iscritti sono passati da 30.959 nell'a.s. 2009-10 a 31.696 nell'a.s. 2010/11 con un incremento del 2,4%.

Nello specifico dell'ultimo anno sono aumentati gli iscritti all'area artistica (+5%) e all'area tecnica (+4%), mentre sono aumentati in modo più lieve gli iscritti all'area liceale (+1,5%) e a quella professionale (+1%).

Questo dato va letto nel quadro più complessivo delle scelte di scuola secondaria di II grado, infatti più del 47% degli studenti bolognesi ha deciso di frequentare un liceo, il 31% un istituto tecnico, il 19% un istituto professionale e il 3% l'area artistica.

Dati dalle comparazioni del censimento 2001 e dati residenti provincia di Bologna 2009.

C'è un aumento della popolazione in età 14-18 anni di 5.900 unità pari al 19,4%.

Dal 2011 al 2012 è previsto un incremento della popolazione in età 14-18 anni di 697 unità pari ad un incremento dell'1,9%. (\*\*)

(\*)Fonte rielaborazioni Osservatorio sulla scolarità su dati Anagrafe Regionale Studenti

(\*\*)Fonte dipartimento programmazione del Comune di Bologna

## **B. LE PROPOSTE.**

### **B.1 RIASSETTO DELLE AUTONOMIE SCOLASTICHE**

Secondo quanto espresso nell'allegato alla delibera regionale 1893/2008 "Indirizzi regionali per la programmazione territoriale dell'offerta formativa e l'organizzazione della rete scolastica per gli aa.ss 2009-2010, 2010-2011, 2011-2012" per quanto riguarda l'organizzazione della rete scolastica visti gli interventi di razionalizzazione delle spesa pubblica si rende necessario in alcune realtà di ridefinire l'assetto di Istituti Comprensivi in particolare nel Comune di Imola, nel Comune di Bologna nel Comune di Porretta Terme e che le quattro dirigenze che si rendono disponibili saranno utilizzate per la costituzione dei Centri provinciali per l'Istruzione degli Adulti (CPIA) sul territorio provinciale.

**Il Comune di Imola** nella delibera n. 389 del 27/11/2010 (atto conservato nel fascicolo 17.2.2/6/2010) provvede a unificare gli Istituti 1 e 2, quindi gli attuali Istituti Comprensivi Imolesi passeranno da un numero di 7 a 6.

**Il Comune di Bologna** con Atto del Commissario Straordinario progr. N. 250/2010 –PG 271571 del 23/11/2010 con oggetto "Riorganizzazione delle Istituzioni scolastiche statali del Quartiere San Vitale ai sensi dell'art.45 della L.R. 12/2003" in particolare da una analisi dei dati, presenti nella delibera, che riguardano l'istituto comprensivo n. 6 , l'istituto comprensivo n. 16, la direzione didattica n.10, l'istituto

comprensivo n. 7 portano alla riduzione da 4 a 3 gli istituti comprensivi e che di conseguenza si rende disponibile una dirigenza.

**Il Comune di Porretta Terme** (delibera n. 67 del 29 novembre 2010) in accordo con le Amministrazioni di Castel di Casio (comunicazione a firma del Sindaco) e Granaglione (delibera n. 64 del 26 novembre 2010) richiede l'unificazione dell'Istituto Comprensivo di Castel di Casio-Granaglione e dell'Istituto Comprensivo e di Porretta Terme.

Infine l'accorpamento dei due Istituti "Aristotele Fioravanti" e "Odone Belluzzi" con la costituzione di IIS (Istituto d'Istruzione Superiore) "Belluzzi-Fioravanti" e di un'unica dirigenza. Si tratta del completamento del un percorso di riorganizzazione dell'Istituto Fioravanti. La decisione, già condivisa nelle sedi di governance, è descritta nel documento allegato alla delibera di Giunta Provinciale n. 593<sup>1</sup> del 18/11/2008, poi recepita dalla Regione Emilia Romagna<sup>2</sup>.

In questo modo si avrà sul territorio provinciale la costituzione di due poli tecnico-professionali collocati in direttrici diverse.

Questa operazione è stata definita nel corso di alcuni incontri tecnici tra i Dirigenti dei due Istituti e loro collaboratori, funzionari dell'Ufficio Scolastico Provinciale e della Provincia di Bologna (Servizio Scuola e formazione e Servizio Edilizia scolastica): gli incontri sono avvenuti il 13 e il 21 gennaio 2010 e il 5 febbraio 2010 e il 5 novembre 2010.

La delibera del Consiglio di Istituto dell'Istituto "Belluzzi" è stata acquisita agli atti ed è conservata nel fascicolo 17.2.2/3/2010 col P.G. n. 197747 del 9/12/2010 mentre si è in attesa di acquisire la deliberazione del Consiglio dell'Istituto "Fioravanti" che avrà luogo il 17 dicembre 2010.

La dirigenza che si renderà disponibile, da questo accorpamento, verrà utilizzata per la costituzione del CPIA di Bologna.

## **B.2 VARIAZIONI DELL'OFFERTA FORMATIVA DELLE SCUOLE SUPERIORI**

Le Province lo scorso anno non hanno potuto svolgere i propri compiti e funzioni di programmazione territoriale e di istituire -accanto alle confluenze- indirizzi di studio tesi a ricostruire la coerenza con l'identità formativa dei singoli istituti e a salvaguardarne l'attuale e specifica offerta didattica.

Nel decreto n.62 del 19 marzo 2010 dell'Ufficio Scolastico regionale per l'Emilia-Romagna in cui era riassunta l'offerta formativa degli istituti secondari di secondo grado della provincia di Bologna a partire dall'a.s. 2010/11, secondo le tabelle di corrispondenza dei titoli di studio in uscita dai percorsi dell'ordinamento previgente con i titoli di studio in uscita dai nuovi percorsi professionali, tecnici e liceali, si rilevava la sensibile contrazione della ricchezza dell'offerta formativa. Con la delibera n° 85 del 9/3/2010 la Giunta della Provincia di Bologna sottolineava l'impegno a riprendere l'analisi dell'offerta, dopo il termine delle iscrizioni, e a disegnare per l'anno 2011-2012 nuove linee di programmazione individuando dei principi e dei criteri che hanno come obiettivo ricostruire la coerenza con l'identità formativa dei singoli istituti e salvaguardarne la specifica offerta didattica

Di fatto per quanto riguarda il territorio della provincia di Bologna si rilevavano diverse criticità:

a. nell'istruzione professionale, dove si constatava un generale appiattimento dei percorsi sia nel settore servizi sia nel settore industria e artigianato, vi sono alcuni indirizzi di studio, che, seguendo le confluenze previste dal riordino degli istituti professionali, perdevano la loro specificità, e precisamente: Operatore/Tecnico della Grafica Pubblicitaria, Operatore/Tecnico Chimico-biologico, Operatore/Tecnico dei Servizi turistici e Operatore/Tecnico dell'Abbigliamento e della moda;

b. nell'istruzione liceale, dove si evidenziava la necessità di riprogrammare l'offerta formativa secondo le richieste e le vocazioni dei singoli istituti, si rilevavano criticità nella distribuzione sia del Liceo delle

---

<sup>1</sup> "Programmazione territoriale dell'offerta formativa ed educativa e dell'organizzazione della rete scolastica ex art. 45 della L.R. 12/2003 per gli anni scolastici 2009/2010, 2010/2011 e 2011/2012. Approvazione del documento triennale e variazione di indirizzi per l'anno scolastico 2009/2010".

<sup>2</sup> Delibera di Giunta Regionale n. 2196 del 15 dicembre 2008 "Riconoscimento degli esiti del processo di programmazione territoriale in materia di offerta formativa ed educativa e di organizzazione della Rete Scolastica in vigore dall'a.s. 2009-2010 (ex art. 45 L.R. 12/03)".

scienze umane e relativa Opzione economico-sociale, sia del Liceo scientifico e relativa Opzione delle scienze applicate; anche l'offerta di Liceo linguistico doveva essere ripensata e presumibilmente ampliata, alla luce dell'abolizione della seconda lingua straniera nei quadri orari del Liceo scientifico e del Liceo delle scienze umane.

Inoltre, accanto ai criteri già esplicitati nella motivazione del presente atto, si sono tenute presenti le seguenti opzioni di fondo:

- 👉 l'intervento sugli indirizzi di studio come opportunità per rafforzare la territorialità della scuola e dell'offerta formativa e per contribuire a mantenerne alta la qualità;
- 👉 la particolare attenzione dovuta alle scuole e alle sezioni staccate ubicate in Comuni periferici, dove sono attivi indirizzi affiancati e arricchiti con percorsi di studio più rispondenti alle scelte dei ragazzi e delle famiglie e alle richieste del mercato del lavoro;
- 👉 l'istituzione di sezioni di scuole di ordine diverso in istituti disponibili ad avviarle con il preciso intento di salvaguardare la scelta delle famiglie, distribuendo sul territorio i percorsi formativi maggiormente richiesti, alleggerendo quindi la pressione su alcuni Istituti cittadini sovraffollati.

## **B.2.1 OFFERTA FORMATIVA NELL'AREA TECNICO-PROFESSIONALE**

L'obiettivo è quello di qualificare l'offerta formativa delle scuole appartenenti all'area tecnica e professionale che preparano direttamente all'accesso alle professioni. Si ritiene quindi di sostenere e facilitare il processo in atto in alcuni Istituti per definire un proprio profilo di offerta formativa maggiormente rispondente alle richieste dell'utenza e del mercato del lavoro.

### **RICHIESTE DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI E PROPOSTE DI NUOVI INDIRIZZI**

**Istituto Professionale “Marcello Malpighi” di Crevalcore.** L'Istituto ha richiesto di sostituire il corso professionale Industria e Artigianato – produzioni industriali e artigianali articolazione industria nell'indirizzo Tecnico - Tecnologico-Sistema moda articolazione tessile abbigliamento e moda. La Provincia condivide il progetto e propone la nuova istituzione in quanto i contenuti di quest'ultimo indirizzo si avvicinano molto di più all'attività didattica che ha sempre caratterizzato l'istituto. L'Istituto professionale con l'attivazione dell'indirizzo tecnico diventerà Istituto d'Istruzione Superiore (IIS).

L'Istituto ha inoltre avanzato la richiesta di attivare l'indirizzo Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera. La Provincia esprime parere non favorevole in quanto ad ogni scuola, di norma, verrà concesso un solo indirizzo e inoltre ciò comporterebbe per l'amministrazione investimenti, per cui non esistono disponibilità, per l'allestimento di laboratori (cucine) o la convenzione per l'utilizzo delle attrezzature.

**Istituto Tecnico G. Salvemini.** L'Istituto ha richiesto l'indirizzo Turismo nel settore economico. L'identità dell'istituto si caratterizza nell'ambito economico aziendale e possiede il potenziale strumentale per l'avvio dell'indirizzo. La Provincia condivide la richiesta ma con un'attenzione particolare all'edilizia scolastica e agli spazi disponibili con un numero complessivo di classi presenti che non deve superare l'attuale ed in particolare un numero di prime classi nell'anno scolastico 2011-2012 che non dovranno superare quelle dell'anno scolastico 2010-2011.

**Istituto d'Istruzione superiore Manfredi-Tanari.** L'Istituto richiede di attivare l'indirizzo Tecnico Turismo in quanto la scuola ha una sua vocazione in questo ambito e nell'indirizzo professionale vengono a mancare tutte le discipline caratteristiche del percorso turistico. La Provincia condivide il progetto e propone la nuova istituzione in sostituzione di quello professionale.

**Istituto d'Istruzione superiore Aldini Valeriani-Sirani.** L'Istituto richiede di attivare l'indirizzo Grafica e Comunicazione del settore Tecnologico. La Provincia condivide il progetto e propone la nuova istituzione in quanto la scuola ha disponibilità di spazi, laboratori permanenti e si caratterizza come centro di eccellenza per le arti grafiche. Il percorso inoltre tiene conto dei profondi cambiamenti tecnici e tecnologici, nonché produttivi, che investono il settore della grafica industriale.

**Istituto Professionale Aldrovandi –Rubbiani.** L'Istituto chiede la sostituzione dell'indirizzo Produzioni industriali e artigianali- articolazione Industria con l'indirizzo Produzioni industriali e artigianali –

articolazione Artigianato perché l'articolazione industria non corrisponde alle caratteristiche proprie di un corso della moda.

**Istituto Istruzione Superiore Scarabelli-Ghini.** L'Istituto richiede la sostituzione del percorso professionale settore industria e Artigianato –Produzioni industriali e artigianali con l'indirizzo tecnico Chimica, materiali e biotecnologie- articolazione biotecnologie ambientali in quanto il percorso esistente non è più corrispondente alle competenze, professionalità, dotazioni strumentali e laboratori presenti nella scuola. La Provincia condivide la proposta e quindi propone l'istituzione del nuovo indirizzo.

**Istituto Istruzione Superiore F. Alberghetti.** L'Istituto richiede di istituire nel settore tecnologico l'indirizzo di Informatica e telecomunicazioni- articolazione telecomunicazioni e l'indirizzo Meccanica, mecatronica ed energia - articolazione energia. Si riconferma che per l'anno scolastico 2011-2012 non verrà concesso più di 1 indirizzo per ogni Istituzione scolastica. La scuola ha già presente nella sua offerta formativa l'indirizzo e quindi si condivide la proposta di attivazione della sola articolazione energia. La Provincia condivide la proposta.

**Istituto Istruzione Superiore Paolini-Cassiano.** L'Istituto richiede nel settore Economico l'indirizzo amministrazione finanza e marketing – articolazione relazioni internazionali; nel settore Tecnologico indirizzo informatica e telecomunicazioni - articolazione informatica. Si riconferma che per l'anno scolastico 2011-2012 non verrà concesso più di 1 indirizzo per ogni Istituzione scolastica.

L'identità dell'Istituto si caratterizza nell'ambito economico aziendale e nel territorio del Comune di Imola non è presente questo indirizzo. La scuola inoltre possiede le strutture quali laboratori linguistici e multimediali. La Provincia anche in questo caso condivide la proposta per l'indirizzo amministrazione finanza e marketing – articolazione relazioni internazionali.

**Istituto d'Istruzione Superiore Caduti della Direttissima.** L'Istituto richiede nel settore Servizi l'indirizzo Servizi Socio-Sanitari per i corsi serali finalizzata ad un'utenza adulta.

La richiesta viene condivisa dalla Provincia di Bologna

**Istituto d'Istruzione Superiore L. Fantini.** L'Istituto richiede nel settore Servizi l'indirizzo Servizi Socio-Sanitari dichiarando che è strettamente collegata alla realtà territoriale in quanto nel territorio vi è stato un ampliamento delle due realtà ospedaliere (Vergato e Porretta Terme). La Provincia condivide la proposta.

## **B.2.2 OFFERTA FORMATIVA NELL'AREA LICEALE**

E' necessario riprogrammare sul territorio l'offerta formativa relativamente ai Licei secondo le richieste e le vocazioni dei singoli istituti, scegliendo come punti cardine per tale operazione le scuole situate in Comuni della prima e seconda cintura, in modo da poter ridurre il pendolarismo verso i Licei della città di Bologna, di cui alcuni già sovraffollati.

Questo intervento di programmazione, così come esplicitato nelle pagine precedenti, avverrà in modo graduale, in sintonia con quanto indicato nella normativa regionale su tale tema.

In particolare si ritiene opportuno nell'anno scolastico 2011/2012 ampliare la presenza del Liceo delle scienze umane in quegli istituti che avevano già l'Opzione economico-sociale, più caratterizzata sul versante giuridico, anche per la presenza di una consistente esperienza didattica ed al background presenti in questi istituti.

L'offerta di Liceo linguistico sarà ampliata, in quanto con il riordino è stato abolito l'insegnamento della seconda lingua straniera, limitatamente però alla prima cintura di Bologna, valutandone un'eventuale estensione nell'anno scolastico 2012/2013.

La Provincia sosterrà la richiesta per l'attivazione del Liceo Musicale in quanto Bologna è la prima città in Italia dichiarata dall'UNESCO "città creativa della musica", capoluogo di Regione, e si caratterizza per le sue tradizioni musicali ed essere un centro culturalmente vivo. Inoltre in molte scuole medie superiori di 1° grado esiste l'insegnamento dello strumento musicale.

Per quanto riguarda l'Opzione delle scienze applicate del Liceo scientifico si ritiene opportuno per l'anno scolastico 2011-2012 l'attivazione dell'indirizzo nella sede staccata del Liceo Fermi nelle adiacenze del Comune di Rastignano che può rappresentare un utile collettore per l'utenza della vicina zona montana.

La non estensione di questa opzione ad altri Licei del territorio provinciale che ne avevano fatto richiesta, è conseguente alla necessità sia di una valutazione più puntuale, di concerto con l'Ufficio IX Ambito territoriale di Bologna, sull'organico necessario a tale opzione, in modo particolare per quelle figure

tecniche necessarie per lo svolgimento della didattica laboratoriale, sia ad una riflessione, come richiesto dalla delibera dell'Assemblea Legislativa n. 30/2010, sui flussi di iscrizione alla luce dell'applicazione dei nuovi ordinamenti. D'altra parte è presente sul nostro territorio una capillare presenza di licei scientifici che possono soddisfare le richieste in ambito scientifico.

## **RICHIESTE DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI E PROPOSTE DI NUOVI INDIRIZZI**

**Liceo Leonardo da Vinci** – L'Istituto propone il liceo delle scienze umane e l'opzione scienze applicate del liceo scientifico. L'opzione economico sociale del Liceo delle scienze umane, già presente nella scuola, si caratterizza sul versante giuridico e non soddisfa la richiesta dell'utenza interessata all'area della psicologia, dell'educazione, della cura della persona (presenti nel curriculum delle scienze sociali) e all'area umanistica. Inoltre l'esperienza dell'istituto e del corpo docente sulle tematiche e attività presenti sul percorso prima presente non sono valorizzate dalla sola opzione economico-sociale. La Provincia condivide la proposta per il Liceo delle scienze sociali, mentre per la seconda richiesta evidenzia che la scelta fatta è quella di attivare per l'anno scolastico 2011-2012 un solo indirizzo per ogni istituto.

**Istituto Istruzione Superiore Francesco Arcangeli** - L'Istituto propone l'indirizzo "Audiovisivo Multimedia" e l'indirizzo "Scenografia". La Provincia condivide la proposta per l'indirizzo "Audiovisivo Multimedia" in quanto le attrezzature necessarie sono già presenti nella scuola e non è necessario da parte della Provincia provvedere ad allestire nuovi laboratori, mentre per la seconda richiesta evidenzia che la scelta fatta è quella di attivare per l'anno scolastico 2011-2012 un solo indirizzo per ogni istituto.

**Liceo Righi** - L'Istituto propone l'opzione scienze applicate del liceo scientifico e il liceo linguistico. Per le regioni espresse nella pagina precedente, nell'anno scolastico 2011-2012 non verranno attivati questi indirizzi. Tali proposte saranno riconsiderate nell'anno scolastico 2012-2013 alla luce dell'andamento delle iscrizioni sul territorio e delle relative valutazioni, anche tenendo conto degli spazi disponibili.

**Liceo Sabin** - L'Istituto propone il liceo delle scienze umane e l'opzione scienze applicate del liceo scientifico. La Provincia condivide la proposta per l'indirizzo delle scienze umane rinviando all'a.s 2012-2013 l'attuazione dell'indirizzo scienze applicate che si giustifica per la collocazione dell'istituto vicino alla stazione ferroviaria e all'autostazione, che può consentirne una configurazione di istituto a valenza provinciale.

**Liceo Fermi** - L'Istituto propone l'opzione scienze applicate del liceo scientifico. Per questo istituto la Provincia propone che il nuovo indirizzo venga attivato nella sede staccata, collocata nel Comune di San Lazzaro di Savena.

**Liceo Laura Bassi** - L'Istituto propone il Liceo Musicale dichiarando di possedere gli spazi adeguati e il potenziale strumentale e laboratoriale. Inoltre si evidenzia che la scuola ha rapporti con il Conservatorio di Bologna ed è in fase di avanzata elaborazione una convenzione redatta in base alle indicazioni ministeriali. L'istituzione di questo indirizzo è possibile solo da parte del Ministero della Pubblica Istruzione come indicato nel regolamento (DPR 89/2010<sup>3</sup>).

**Istituto di Istruzione Superiore Keynes** - L'Istituto propone il liceo linguistico. La scuola è collocata nell'area nord del territorio bolognese con un ampio bacino d'utenza. Da un'indagine fatta dall'Istituto sul territorio è emerso un notevole interesse da parte delle famiglie degli alunni frequentanti le scuole secondarie di 1° grado dell'ambito. La scuola inoltre si trova collocata su una direttrice che vede un numero elevato di studenti rivolgersi al territorio della provincia di Ferrara. La Provincia condivide la proposta.

**Istituto di Istruzione Superiore Rambaldi –Valeriani - Alessandro da Imola** - L'Istituto propone l'opzione scienze applicate del liceo scientifico. Lo stesso indirizzo è già presente su quel territorio quindi la Provincia non intende sostenere la proposta.

**Istituto di Istruzione Superiore Mattei** - L'Istituto, con funzioni da incubatore, propone il liceo linguistico, collocato presso l'IIS Majorana e il liceo delle scienze umane. La Provincia condivide le proposte.

**Istituto Istruzione Superiore "Ettore Majorana"**. L'Istituto richiede di attivare un indirizzo tecnico di Chimica dei materiali e Biotecnologie sanitarie e Liceo linguistico come succursale dell'IIS Mattei, utilizzando il Know-how presente in quest'ultimo istituto relativo alle seconde e terze lingue valorizzando l'istituto che ha ampi spazi a disposizione. Inoltre nella zona est della provincia di Bologna è assente

<sup>3</sup> "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei" art.13 comma7.

l'indirizzo con la conseguenza che gli studenti interessati dovrebbero rivolgersi a scuole più lontane aumentando il pendolarismo. La Provincia condivide la proposta per il Liceo Linguistico come succursale del Mattei e l'attivazione del secondo indirizzo verrà valutata nella programmazione del 2012/2013.

**Istituto Montessori/Leonardo da Vinci di Porretta Terme** - L'Istituto propone il liceo delle scienze umane. L'opzione economico sociale del Liceo delle scienze umane, già presente nella scuola come conseguenza delle confluenze automatiche, si caratterizza sul versante giuridico e non soddisfa per quei contenuti per l'area della psicologia, dell'educazione, della cura della persona (presenti nel curriculum delle scienze sociali) e all'area umanistica.

### **B.3 CENTRI PROVINCIALI PER L'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI (CPIA)**

Nel processo di programmazione territoriale dell'offerta formativa e di organizzazione della rete scolastica si sono rese disponibili 4 autonomie scolastiche. Come indicato nella delibera dell'Assemblea Legislativa n. 30/2010, esse vanno finalizzate prioritariamente a garantire l'istruzione degli adulti con la costituzione di 4 CPIA sul territorio provinciale, pur nelle more dell'emanazione del relativo regolamento.

1 Cpia a Bologna presso la succursale dell'Istituto d'Istruzione Superiore "Belluzzi-Fioravanti" via Don Minzoni 17.

1 Cpia a Imola - La sede della Dirigenza sarà definita funzionalmente alle attività didattiche - Attualmente le attività vengono realizzate presso la Scuola secondaria di 1° Orsini, in via Vivaldi 76- Eventuale altra soluzione potrà essere considerata, interpellati anche i Dirigenti scolastici in merito.

1 Cpia a San Giovanni in Persiceto presso la scuola IPSIA "Malpighi" sede di San Giovanni in Persiceto.

1 Cpia a Castel di Casio presso la sede dell'Istituto Comprensivo.

### **PROPOSTE DI ISTITUZIONE DI NUOVI INDIRIZZI**

#### **Istituto Professionale "Marcello Malpighi" - Crevalcore**

Settore Tecnologico- Indirizzo Sistema moda Articolazione tessile abbigliamento e moda in sostituzione del corso professionale produzioni industriali e artigianali- articolazione industria.

#### **Istituto Tecnico G. Salvemini - Casalecchio di Reno**

Settore Economico - Indirizzo Turismo.

#### **Istituto d'Istruzione superiore Manfredi-Tanari**

Settore Economico - Indirizzo Turismo.

#### **Istituto d'Istruzione superiore Aldini Valeriani-Sirani**

Settore Tecnologico- Indirizzo Grafica e Comunicazione.

#### **Istituto Professionale Aldrovandi - Rubbani**

Indirizzo Produzioni industriali e artigianali - articolazione Artigianato in sostituzione dell'indirizzo Produzioni industriali e artigianali- articolazione Industria.

#### **Istituto Istruzione Superiore Scarabelli-Ghini-Imola**

Settore Tecnologico Indirizzo Chimica, materiali e biotecnologie- articolazione biotecnologie ambientali in sostituzione del percorso professionale settore industria e Artigianato - Produzioni industriali e artigianali.

#### **Istituto Istruzione Superiore F. Alberghetti-Imola**

Settore Tecnologico-Indirizzo Meccanica, mecatronica ed energia - articolazione energia.

#### **Istituto Istruzione Superiore Paolini-Cassiano-Imola**

Settore Economico Indirizzo amministrazione finanza e marketing - articolazione relazioni internazionali.

#### **Istituto d'Istruzione Superiore Caduti della Direttissima- Castiglione dei Pepoli**

Settore Servizi Indirizzo Servizi Socio-Sanitari.

#### **Istituto d'Istruzione Superiore L. Fantini - Vergato**

Settore Servizi l'indirizzo Servizi Socio-Sanitari.

#### **Liceo Leonardo da Vinci - Casalecchio di Reno**

Liceo delle scienze umane.

#### **Istituto Istruzione Superiore Francesco Arcangeli**

Liceo Artistico- Indirizzo "Audiovisivo Multimedia".

**Liceo Sabin**

Liceo delle scienze umane.

**Liceo Fermi**

Liceo scientifico -opzione scienze applicate nella sede staccata di San Lazzaro di Savena.

**Liceo Laura Bassi**

Liceo musicale e coreutico- Sezione musicale.

**Istituto di Istruzione Superiore Keynes**

Liceo linguistico.

**Istituto di Istruzione Superiore Mattei**

Liceo delle scienze umane.

Liceo Linguistico presso l'IIS Majorana come "incubatore".

**Istituto Montessori/Leonardo da Vinci di Porretta Terme**

Liceo delle scienze umane.

**B.4 - IL SISTEMA REGIONALE DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE - PROVINCIA DI BOLOGNA**

A seguito dell'entrata in vigore, nel giugno 2010, delle norme per l'attuazione del secondo ciclo di istruzione e formazione, ed in particolare delle norme che regolamentano i Nuovi Istituti Professionali di Stato<sup>4</sup> la programmazione territoriale dell'offerta formativa, di competenza della Provincia, relativa all'a.s. 2011-2012 deve tener conto dei cambiamenti e degli elementi introdotti dalla normativa statale.

Da settembre 2011 tale offerta sarà infatti composta dagli indirizzi di studio dell'istruzione secondaria superiore di competenza statale e dalle qualifiche e diplomi dell'istruzione e formazione professionale (IFP) di competenza regionale<sup>5</sup>.

Gli indirizzi regionali per la programmazione territoriale dell'offerta formativa indicano il percorso di programmazione del nuovo sistema regionale di Istruzione e Formazione Professionale (IFP): "Le Province individuano, attraverso il confronto nella Conferenza provinciale di coordinamento e nella Commissione provinciale tripartita e secondo gli indirizzi di cui al presente atto, le qualifiche in esito ai percorsi triennali di IFP, rilevanti per i rispettivi territori". Il quadro delle Qualifiche nazionali programmabili dai sistemi regionali è stato individuato con apposito atto dalla Conferenza Stato Regioni<sup>6</sup>, poi recepito dal MIUR<sup>7</sup> e infine correlato al Sistema Regionale delle Qualifiche (SRQ) vigente in Emilia Romagna<sup>8</sup>

In questa prima fase di avvio del nuovo sistema (primo anno previsto per l'a.s. 2011-2012) la Provincia di Bologna propone quindi un quadro di Qualifiche ritenute rilevanti per il proprio territorio, individuate secondo alcuni criteri di carattere generale già ricompresi negli Indirizzi regionali, e approvate dalla Conferenza Provinciale di Coordinamento (2/12/2010) e dalla Commissione Provinciale di Concertazione (30/11/2010):

Gradualità, in quanto è opportuno "attuare gradualmente sia il riordino degli ordinamenti dell'istruzione secondaria superiore sia l'avvio del sistema di IFP;"

Rappresentanza adeguata dei settori economici e produttivi più rilevanti per il territorio provinciale;

<sup>4</sup> DPR 87 (Regolamento recante norme per il riordino degli Istituti professionali...) 88 e 89 sul riordino degli Istituti Tecnici e sulla revisione dell'assetto ordinamentale dei Licei; del 15 marzo 2010.

<sup>5</sup> Così come previsto dal decreto legislativo 226/2005 "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53" e in particolare il Capo III - "I percorsi di istruzione e formazione professionale".

<sup>6</sup> Accordo tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, le Regioni, le Province Autonome di Trento e Bolzano, approvato in Conferenza Stato-Regioni il 29/04/2010 e Decreto 15 giugno 2010, adottato dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, di concerto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, che recepisce l'Accordo sancito in sede di Conferenza Stato-Regioni e province Autonome il 29 aprile 2010.

<sup>7</sup> Decreto 15 giugno 2010, adottato dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, di concerto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, che recepisce l'Accordo sancito in sede di Conferenza Stato-Regioni e province Autonome il 29 aprile 2010.

<sup>8</sup> DGR 1776 del 22/11/2010 "Approvazione della correlazione tra le Qualifiche conseguibili nel Sistema Regionale di Istruzione e Formazione Professionale e le Figure Nazionali di cui all'Accordo in Conferenza Stato Regioni del 29/04/2010".

Continuità, valorizzazione dell'esperienza didattica e formativa e del potenziale strumentale presente oggi negli Istituti Professionali e nei Centri di Formazione accreditati;

Sostenibilità per "garantire un'offerta formativa sostenibile in rapporto alle risorse disponibili, stabile nel lungo periodo e didatticamente di qualità.

Sulle Qualifiche individuate verrà avviata entro gennaio 2011 una procedura di evidenza pubblica, così come previsto dalla Deliberazione della Assemblea Legislativa n. 30 del 6 dicembre 2010 "Integrazione alla deliberazione A.L. 183/2008 recante "Approvazione degli indirizzi regionali per la programmazione territoriale dell'offerta formativa ed educativa e organizzazione della rete scolastica, ex L.R. 12/2003. Anni scolastici 2009/2010,2010/2011,2011/2012" che coinvolgerà gli Istituti Professionali di Stato interessati ad esercitare la sussidiarietà<sup>9</sup> e i Centri di Formazione Professionale accreditati per l'Obbligo di Istruzione.

L'esito di tale procedura fornirà il quadro dei soggetti che attiveranno tali Qualifiche.

---

<sup>9</sup> DPR 87, Regolamento recante norme per il riordino degli Istituti professionali...del 15/3/2010. in part. Art: 2 c.,3.

**QUALIFICHE DEL SISTEMA REGIONALE  
DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IFP)  
(D.G.R. 1776/2010)  
PROVINCIA DI BOLOGNA**

<b>FIGURE NAZIONALI E RELATIVI INDIRIZZI</b> (D.M.del 15 giugno 2010)	<b>QUALIFICHE REGIONALI PROGRAMMABILI</b>
Operatore amministrativo segretariale	Operatore amministrativo segretariale
Operatore alla riparazione dei veicoli a motore Indirizzo riparazione parti e sistemi meccanici ed elettromeccanici del veicolo a motore	Operatore dell'autoriparazione
Operatore del benessere Indirizzo acconciatura Indirizzo estetica	Operatore alle cure estetiche
Operatore elettrico	Operatore impianti elettrici
Operatore di impianti termoidraulici	Operatore impianti termoidraulici
Operatore ai servizi di vendita	Operatore del punto vendita
Operatore agricolo Indirizzo allevamento animali domestici Indirizzo coltivazioni arboree, erbacee, ortifloricole	Operatore agricolo
Operatore della ristorazione Indirizzo preparazione pasti Indirizzo servizi di sala e bar	Operatore della ristorazione
Operatore edile	Operatore edile alle strutture
Operatore del legno	Operatore del legno e dell'arredamento
Operatore grafico Indirizzo Multimedia	Operatore grafico di stampa
Operatore grafico Indirizzo Stampa e allestimento	Operatore grafico di post-stampa
Operatore meccanico	Operatore meccanico

<b>FIGURE NAZIONALI E RELATIVI INDIRIZZI (D.M.del 15 giugno 2010)</b>	<b>QUALIFICHE REGIONALI PROGRAMMABILI</b>
	Operatore meccanico di sistemi
Operatore elettronico	Operatore sistemi elettrico-elettronici
Operatore dell'abbigliamento	Operatore dell'abbigliamento
Operatore ai servizi di promozione ed accoglienza Indirizzo strutture ricettive Indirizzo servizi del turismo	Operatore della promozione e accoglienza turistica